

# LUCI della SPERANZA

*La fede nella vita*

## Sacra Giubilare

24 giugno - 8 luglio 2007

**“Mi alzerò  
e andrò da mio Padre”:  
in cammino verso l’Amore.**



GROTTAMARE  
SACRA  
GIUBILARE  
2007

**Parrocchia Madonna della Speranza - San Martino**

## La Sacra, trascinati dalla Bellezza di Cristo: un Dono impagabile!

Ci si potrebbe chiedere se la ricerca dell'origine storica della Sacra abbia poi tanta importanza, visto che maggiormente, dal punto di vista teologico-religioso, l'indulgenza è accertata ed è giuridicamente ineccepibile, tanto più che ci aiuta a meglio definire la nostra spiritualità e pastorale.

Se si trattasse, come potrebbe sembrare, di una concessione collegata a riti di iniziazione propri della festa solstiziale di San Giovanni Battista, comunque non si potrebbe non far riferimento all'iniziazione cristiana della fede e ai suoi passaggi, e, prima ancora, ad un vero cammino di evangelizzazione e di conversione che conduce al battesimo.

L'indulgenza, poi, non è cosa d'altri tempi, da guardare come un relitto storico non più attuale. Ne parla ai canoni 992-997 anche il nuovo Codice di diritto canonico, presentandola come un gesto di misericordia della Chiesa verso chi ha peccato ma si impegna a far penitenza dei propri peccati. L'indulgenza è "la remissione dinanzi a Dio della pena temporale per i peccati già rimessi quanto alla colpa, che il fedele, debitamente disposto a determinate condizioni, acquista per intervento della Chiesa, la quale, come ministra della redenzione, dispensa e applica autoritativamente il tesoro delle soddisfazioni di Cristo e dei Santi" (can. 992). Al di là del linguaggio tecnico, si intende dire che l'indulgenza è un gesto

d'amore fondato sul consolante mistero della Comunione dei Santi, che permette uno scambio di aiuto spirituale tra chi è nella certezza del possesso di Dio e chi è nel bisogno.

Anche il breve pellegrinaggio connesso all'indulgenza della Sacra ha un suo valore riproponendo, in forme più modeste, i faticosi itinerari verso i santuari maggiori (dalla Palestina alle tombe degli Apostoli a Roma o a Compostela), lungo i quali si rinnova l'esperienza dell'esodo verso la "terra promessa" da parte degli odierni pellegrini.

C'è poi l'esperienza di comunione ecclesiale, con il suo vertice nell'Eucaristia e nella carità, che porta i pellegrini di diverse provenienze a sentirsi fratelli, a vivere la gioia della stessa fede, a darsi reciprocamente il perdono ma anche a condividere i beni in spirito di solidarietà, ridimensionando l'indifferenza che cova in ognuno. Un tempo si incontravano, nei Santuari indulgenziati e nelle Sacre, persone di molti luoghi, soggette a diversi regimi politici e appartenenti a classi sociali tra loro ben marcate, ritrovandosi tutti sottoposti al medesimo giudizio di Dio. Oggi, che faticosamente viviamo la comunità, torniamo a chiederci come essere un popolo unito e come convertirci al servizio fraterno. La Sacra è quindi una forte esperienza religiosa di evangelizzazione, di conversione e di solidarietà, che nella Chiesa produce santità e servizio e nella società promuove fraternità e pace. È in questo orizzonte spirituale che oggi va necessariamente collocato ogni discorso serio ed onesto sulla Sacra di Grottammare.

Don Anselmo, parroco

PARROCCHIA MADONNA DELLA SPERANZA - SAN MARTINO



## Sacra Giubilare

24 giugno - 8 luglio 2007

chiesa di San Martino - GROTAMMARE

*"Mi alzerò e andrò da mio Padre":  
in cammino verso l'Amore.*

Celebrazioni Giubilarie  
(Guidate e animate da Don Lele Quinzì)

### Domenica 24 giugno

Ore 18.00 S. Messa - chiesa San Giovanni Battista  
Al termine trasferimento processionale delle immagini dei Santi alla chiesa di S. Martino, percorrendo le vie: Palmaroli, S. Agostino, P.za Garibaldi, Leopardi, Marconi, Ballestra, Valtésino, S. Martino.

Ore 20.00 S. Messa presieduta dal nostro **Vescovo**

**Mons. Gervasio Gestori**

e animata dalla Corale Sisto V di Grottammare.

### Lunedì 25 giugno

Ore 6.30 S. Messa  
Ore 9.30 S. Messa e Adorazione Eucaristica (fino alle 12.00)

Ore 17.00 **Giubileo dei Ragazzi**

Ore 21.30 S. Messa animata dalla parrocchia

**Madonna della Speranza-San Martino**

(ore 20.45 Ritiro: piazzale della chiesa Madonna della Speranza)

### Martedì 26 giugno

Ore 6.30 S. Messa

Ore 9.30 S. Messa e Adorazione Eucaristica

Ore 17.00 **Giubileo dei Giovani**

Ore 21.30 S. Messa animata dalla parrocchia Gran Madre di Dio

### Mercoledì 27 giugno

Ore 6.30 S. Messa

Ore 9.30 S. Messa e Adorazione Eucaristica

Ore 19.30 S. Messa animata dalla parrocchia San Giovanni Battista

Ore 21.30 **Giubileo delle Famiglie**

### Giovedì 28 giugno

Ore 6.30 S. Messa

Ore 9.30 **Giubileo dei sacerdoti e religiosi**

Ore 11.30 S. Messa presieduta da **Mons. Gervasio Gestori**

Ore 18.00 **Giubileo delle religiose**

Ore 21.30 S. Messa animata dalle parrocchie di Ripatransone

### Venerdì 29 giugno

Ore 6.30 S. Messa

Ore 9.30 S. Messa e Adorazione Eucaristica

Ore 19.00 S. Messa animata dalle parrocchie di **Cristo Re e S.S. Annunziata di Porto d'Ascoli**

Ore 21.30 (Sagrato Chiesa di San Martino)

**Incontro - dibattito** sul tema

**"Il pellegrinaggio: perdono e misericordia"**

Interverranno:

\* Don Tarcisio Chiurchiù (docente di Storia della Chiesa all' I.T.M. di Fermo)

\* Don Lele Quinzì (docente di Psicologia all' Università Pontificia Salesiana di Roma)

\* Moderatore Prof. Pietro Pompei di S.B.T.

### **Sabato 30 giugno**

Ore 6.30 S. Messa  
Ore 9.30 S. Messa e Adorazione Eucaristica  
Ore 19.00 **Giubileo del Terzo Ordine Francescano**  
**Apostolato della preghiera**  
**Gruppo di spiritualità vedovile**  
**Confraternità dell'Addolorata**  
Ore 21.30 **Giubileo degli Agricoltori e Vivaisti**

### **Domenica 1 luglio**

S. Messe ore 7.30 – 9.30 – 11.00  
Ore 20.30 (stadio comunale)  
**Solenne Celebrazione Eucaristica**  
Presieduta da Mons. **Luigi Conti**, Arcivescovo Metropolita di Fermo  
e da Mons. **Gervasio Gestori**  
Vescovo di San Benedetto del Tronto – Ripatransone – Montalto.  
Al termine si snoderà il Corteo Storico-Religioso per il trasporto festoso dello **Stendardo della Sacra** e delle immagini dei **Santi** alla chiesa di San Giovanni Battista.

### **Dal 2 al 7 luglio**

S. Messe 7.00 – 9.30 – 19.00

### **Lunedì 2 luglio**

Ore 21.30 S. Messa animata dalla parrocchia San Pio V

### **Martedì 3 luglio**

Ore 18.30 **Divina Liturgia in rito greco-cattolico**, celebrata da Padre Ireneo insieme ai giovani rumeni di Prislop  
Ore 22.00 **Spettacolo folcloristico** – danze popolari e canti rumeni tradizionali dalla regione di Chioar – Transilvania – Romania, sostenuti dal gruppo folcloristico dell'Associazione Culturale Umanitaria "IHTIS" di Prislop

### **Giovedì 5 luglio**

Ore 21.30 S. Messa animata dalla parrocchia San Basso di Cupra Marittima

### **Sabato 7 luglio**

**Giubileo Unitaliano**  
In occasione del 150° anniversario delle Apparizioni di Lourdes  
Ore 18.30 incontro con Don Decio Cipolloni, cappellano del Policlinico Gemelli di Roma, sul tema "Penitenza e riconciliazione"

### **Domenica 8 luglio**

**Festa del Patrono di Grottammare San Paterniano**  
S. Messe ore 7.30 – 9.30 – 11.00  
Ore 20.30 S. Messa e processione per il trasporto della sacra immagine di San Paterniano alla Chiesa San Giovanni Battista.  
Stesso percorso della processione di apertura.

## **LA STORIA DELLA SACRA**

Nell'estate del 2007 Grottammare sarà il teatro di un grande evento collettivo e popolare, civile e religioso: la Sacra giubilare. La sua tradizione affonda nei secoli: essa, infatti, rievoca l'ammarraggio di fortuna di Papa Alessandro III sul litorale grottammarese, avvenuto a causa di una terribile tempesta probabilmente nel 1177.

La leggenda racconta che, mentre l'imperatore Federico Barbarossa si preparava a discendere per la quarta volta in Italia, papa Alessandro III, capo della Lega dei Comuni lombardi, per dare forza e coraggio alla coalizione, volle recarsi a Venezia, per sollecitare quella repubblica a dare maggiore sostegno alla causa nazionale. Lungo il viaggio nell'Adriatico, si dice che a causa di uno spaventoso fortunale le navi del papa furono costrette a rifugiarsi nel porto di Grottammare. I monaci di S. Martino invitarono il papa a trattenersi sino al 1° luglio per assistere ai festeggiamenti che la popolazione picena celebrava da secoli, a ricordo di antichissime



tradizioni locali. Il concorso di folla fu imponente: migliaia e migliaia di persone giunsero dalle più remote contrade della regione. Il fervore religioso dei pellegrini accorsi stupì a tal punto Alessandro III che questi, commosso e ammirato, toltosi il camauero e riempitolo di sabbia, proclamò: «Tante indulgenze saranno concesse ad ogni pellegrino, quanti sono i granelli di sabbia qui contenuti». Forse ci troviamo di fronte ad una leggenda fiorita sulla storia. Ma da quel fatidico anno 1177, ogni qualvolta il 1° luglio cade di domenica, ancora oggi migliaia di pellegrini accorrono alla chiesa di S. Martino.



Infatti, benché non esistano tracce della bolla originale emanata da Alessandro III, nel 1803 Papa Pio VII e successivamente Paolo VI nel 1973 hanno confermato ufficialmente il privilegio, decretando che l'indulgenza plenaria può essere lucrata da tutti coloro che visitino la Chiesa di S. Martino negli otto giorni precedenti e successivi la domenica 1° luglio: un evento che si verifica molto raramente ovvero con una ciclicità di sei, cinque, sei e undici anni. Infatti è dal 2001 che il calendario non data più di domenica l'inizio di luglio e prima ancora ritroviamo la Sacra nel 1990, nel 1984 e poi nel 1979, nel 1973 e poi più indietro, più indietro ancora negli anni e nei secoli. Pertanto quest'anno, se la tradizione fosse vera, festeggeremo la 1211 Sacra.



## LA CHIESA DI SAN MARTINO

**L**a chiesa di San Martino è stata dunque il cuore pulsante di questo avvenimento. Da secoli la domenica 24 giugno una solenne cavalcata in costume accompagna dalla Chiesa di San Giovanni Battista alla Chiesa di

San Martino un "rosso stendardo", donato dall'Arcivescovo di Fermo a Grottammare per la ricorrenza della Sacra, simbolo della supremazia politica e militare. Il vessillo restava issato sul tetto della Chiesa per tutta la settimana seguente, guardato da fucilieri affinché non fosse rubato, fino alla notte del 1° luglio, quando un corteo storico ancora più ricco e più solenne riportava lo stendardo alla Chiesa di San Giovanni.

Un rituale antico ed affascinante che si ripete ancora oggi.

La chiesa con l'annesso monastero furono innalzati dai monaci farfensi, probabilmente alla fine del IX secolo, anche se le prime notizie documentarie riguardanti il monastero di S. Martino risalgono all'XI sec. La sua origine tuttavia è molto più antica.

Infatti la presenza all'interno e all'esterno della chiesa di alcuni

reperti archeologici farebbe pensare che la chiesa di S. Martino sia sorta proprio sul luogo del tempio della Dea Cupra, celebrato dai romani ma costruito dalle popolazioni picene già diversi secoli prima.

Tra le altre testimonianze, conferma questa tesi la presenza all'interno della chiesa di un'epigrafe latina che ricorda un intervento di restauro del tempio per volontà di Adriano imperatore nel 127 d. C.

Tra le eccellenze artistiche della Chiesa ricordiamo un affresco rappresentante una *Crocifissione* con, sulla destra, una *Madonna orante* e il *Papa* e, sulla sinistra, un *Vescovo* con deposte a terra la mitra e il pastorale; sullo sfondo, in basso, è possibile vedere il castello di Grottammare. Altro affresco interessante è quello rappresentante la *Madonna del latte*, risalente al XVI secolo. Il culto della "Madonna Nutrice" era molto sentito soprattutto nelle campagne ed è strettamente legato al culto pagano della Dea della Fecondità che ci appare sotto diversi nomi a seconda dell'epoca e del luogo: *Astarte*, *Cerere*, *Afrodite*, *Venere*, *Era*, *Giunone*, *Cupra* ed altre ancora. All'interno della chiesa è stata rinvenuta una vasca battesimale per immersione di epoca paleocristiana che testimonia il perdurare del culto, trasformatosi da pagano in cristiano, attraverso i secoli.

---

Parrocchia  
Madonna della Speranza - San Martino

---

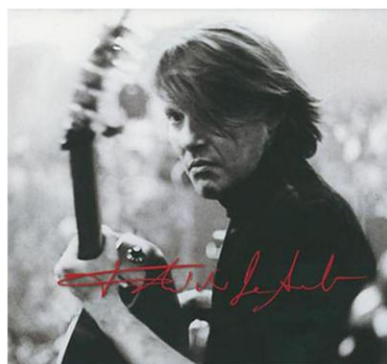
GROTTAMMARE  
**SACRA**  
GIUBILARE  
2007

**VENERDÌ 6 Luglio '07**

**ore 21.30**

(Chiesa San Martino)

*“Dai diamanti  
non nasce niente,  
dal letame  
nascono i fiori”*



**SERATA MUSICALE**  
dedicata a

**FABRIZIO DE ANDRE'**

voce e chitarra  
**ANSELMO BRUTTI**

---